



Provincia di Crotone

Settore 04

- Edilizia Scolastica - Patrimonio
- Politiche Ambientali - Urbanistica - Mobilità Trasporti
e Sicurezza stradale - Sicurezza sul Lavoro

ALL. 4

SCHEMA DI CONVENZIONE TIPO/DISCIPLINARE D'UDO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO PER L'A.S. 2021-2022

Il giorno del mese di dell'anno 2021, presso gli uffici del Settore 4 della Provincia di Crotone

richiamati il Regolamento per l'affidamento in gestione/concessione/uso degli impianti sportivi adottato con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 30 del 10.12.2018 e la determinazione dirigenziale n. _____ del _____, esecutiva, tra il Dirigente del Settore Edilizia Scolastica della Provincia di Crotone, di seguito indicato come concedente, e il Sig. _____, legale rappresentante della Società/Gruppo/Associazione sportiva _____ con sede a _____ in Via _____

CF/P. IVA....., PEO....., PEC....., di seguito indicato come concessionario, allo scopo di disciplinare l'uso, da parte della Società/Gruppo/Associazione stessa, della palestra di proprietà provinciale annessa all'Istituto scolastico denominato....., sito nel Comune diVia per l'anno scolastico, impregiudicato quanto l'Ente Provinciale vorrà indicare e disporre in rapporto all'utilizzo stesso,

si conviene quanto segue

1. La Provincia di Crotone concede alla Società/Gruppo/Associazione sportiva suindicata l'uso della palestra e dei locali ad essa funzionalmente annessi per il periodo dal al.....con il seguente orario:

giorno	dalle ore	alle ore
lunedì		
martedì		
mercoledì		
giovedì		
venerdì		
sabato		

per un totale di n. _____ ore settimanali, per la pratica dell'attività sportiva _____;

2. La struttura viene concessa nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
3. La tariffa oraria stabilita per l'uso della palestra è di € _____;
4. Il concessionario si impegna ad utilizzare la struttura direttamente ed esclusivamente per la pratica dell'attività sportiva per la quale la concessione è stata accordata, rispettando gli orari specificati al punto 1.;
5. Il concessionario assume, pertanto, ogni responsabilità in ordine all'uso corretto della struttura e si impegna a rispettare tutti gli obblighi specificati nel disciplinare d'uso allegato;
6. Il concessionario segnala i seguenti nominativi degli accompagnatori / dirigenti responsabili, che presiederanno all'attività:

(nominativo, indirizzo, numero telefonico)

.....
.....
.....

7. Il concessionario fornisce il nominativo di uno o più soggetti responsabili che, durante l'attività in palestra, siano referenti per l'attuazione delle norme sulla sicurezza antincendio (prevenzione, protezione e procedure da adottare), per la gestione delle emergenze di primo soccorso, per l'utilizzo del defibrillatore (ai sensi della Legge 8 novembre 2012, n. 189):

(nominativo, indirizzo, numero telefonico)

.....
.....
.....

8. Il concessionario ha fornito copia / fornisce gli estremi di polizza assicurativa con massimali ritenuti adeguati a copertura della responsabilità civile per eventuali danni a persone, alle attrezzature, al fabbricato:

n. polizza _____ emessa da _____
(impegnandosi a trasmetterne copia prima dell'inizio dell'attività)

9. Il concessionario ha fornito copia della ricevuta di versamento per un importo di € _____, pari alla tariffa d'uso mensile; i restanti pagamenti saranno effettuati a cadenza mensile entro il giorno 15 del mese di riferimento.

10. Le spese di funzionamento della struttura (utenze e manutenzione) sono a totale carico del concedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Il legale rappresentante

Il Dirigente



Provincia di Crotone

Settore 04

- Edilizia Scolastica - Patrimonio
- Politiche Ambientali - Urbanistica – Mobilità Trasporti
e Sicurezza stradale - Sicurezza sul Lavoro

DISCIPLINARE D'USO

Il presente disciplinare detta la disciplina di dettaglio relativa alle concessioni d'uso degli impianti sportivi assegnati in esito alla procedura avviata con AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO STAGIONALE (a.s. 2021/2022) DELLE PALESTRE DI PERTINENZA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA DI CROTONE adottato con DTDIR n. del ed integra a ogni effetto la convenzione stipulata con il concessionario.

Art. 1 - Decorrenza e durata della concessione

L'oggetto e la durata di ogni singola concessione d'uso sono indicate nella relativa convenzione stipulata tra concedente e concessionario.

Art. 2 - Rinuncia alla concessione in uso

Le concessioni si intendono rilasciate per tutta la stagione sportiva e possono essere oggetto di rinuncia con almeno 20 giorni di preavviso dalla data di inizio della concessione.

Laddove la rinuncia intervenga oltre i termini di cui al precedente comma, il concessionario è tenuto a versare all'Amministrazione il 66% della quota dell'intera stagione.

Qualora il concessionario comunichi, nel corso della stagione sportiva, il non utilizzo, anche saltuario, della struttura assegnata, è comunque tenuto a versare la quota indicata nella concessione, fatto salvo che lo spazio possa essere riassegnato ad altro soggetto.

Art. 3 - Uso della palestra e divieto di sub-concessione

Il concessionario deve utilizzare la palestra, le attrezzature ed i servizi ivi esistenti con la massima cura e diligenza, in modo da restituirli, alla scadenza della concessione, nello stesso stato in cui gli sono stati consegnati.

Il concessionario deve utilizzare la palestra direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione è stata accordata e dovrà rispettare gli orari assegnati nel provvedimento di concessione.

L'utilizzatore dell'impianto è obbligato a munirsi, a sua cura e spese, di tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per lo svolgimento delle attività dallo stesso praticate nell'impianto.

Per nessun motivo, in nessuna forma o titolo l'utilizzatore può cedere l'uso dell'impianto a terzi.

Art.4 – Obblighi del concessionario

Il concessionario è obbligato a:

1. rispettare e far rispettare le norme generali di uso e di comportamento;
2. informare i propri affiliati relativamente all'obbligo di osservanza delle disposizioni del presente Disciplinare e del Regolamento;
3. prima dell'inizio dell'attività, vigilare che il numero degli utenti coinvolti nelle attività sportive, comprensivo degli istruttori per ciascun turno di utilizzo, non superi il limite massimo consentito dalla normativa sulla sicurezza;
4. garantire personale opportunamente formato in "primo soccorso" e "antincendio", oltre che nell'uso del defibrillatore, come previsto dalle normative vigenti ;
5. prestare il primo soccorso a coloro che sono presenti nell'impianto, avvisando tempestivamente il Servizio di Emergenza dell'Azienda Sanitaria Locale e utilizzando i presidi di primo soccorso, previsti dalle rispettive federazioni e dagli enti di promozione sportiva, disponibili presso gli impianti medesimi;
6. disporre, ai sensi di quanto previsto dal Decreto legislativo n. 81/2008, del Piano d'emergenza interno relativo ai locali oggetto di concessione redatto dalla Scuola, oltre che garantire la relativa, necessaria e specifica formazione del personale impiegato;
7. consentire in qualsiasi momento l'accesso al personale dell'Amministrazione o della scuola, incaricato di effettuare verifiche;
8. garantire all'inizio della propria attività un controllo accurato della struttura per rilevare anomalie che possono pregiudicare il buon funzionamento e/o utilizzo delle strutture stesse ed eventualmente segnalare all'Amministrazione e al Dirigente scolastico competente ciò che è stato riscontrato;
9. assicurare, al termine dell'attività sportiva e comunque prima dell'inizio delle lezioni, la pulizia dei locali utilizzati, compresi servizi igienici e spogliatoi, lasciandoli perfettamente agibili e in idoneo stato;
10. non occupare a titolo esclusivo locali comuni degli impianti sportivi se non autorizzati dal Dirigente Scolastico o dall'Amministrazione;
11. consentire l'accesso al pubblico solo negli impianti idonei ad ospitare spettatori, in numero non superiore a quello previsto dalle normative del pubblico spettacolo;
12. riparare, in tempi congrui, eventuali danni agli impianti e alle attrezzature causati da negligenza o inosservanza delle disposizioni del presente Disciplinare e/o dal Regolamento ed assumere la responsabilità solidale con gli altri concessionari dell'impianto sportivo per eventuali danni segnalati dalla scuola, per i quali non sia possibile individuare il singolo responsabile;
13. risarcire l'Amministrazione di ogni eventuale danno prodotto da atleti, dirigenti o spettatori alle attrezzature mobili e/o immobili. Nel caso di contemporaneo utilizzo dell'impianto da parte di più associazioni, eventuali danni non imputabili con certezza ad una singola associazione o tesserato di essa, sono addebitati in parti uguali. Qualora i danni siano prodotti da squadre ospiti, sono ritenute responsabili per queste ultime le squadre concessionarie o l'Ente organizzatore;
14. osservare il divieto di fumo nei locali della palestra, ivi compresi quelli annessi agli stessi, e vietare il consumo di bevande alcoliche;
15. regolare l'accesso all'impianto assegnato in modo che sia sempre garantita la presenza di almeno un tecnico o dirigente accompagnatore maggiorenne, responsabile per la società o gruppo di utenti e anche di ogni eventuale danno arrecato alle strutture;
16. regolare l'accesso di mezzi di trasporto (velocipedi compresi) nelle aree di pertinenza degli impianti, al fine di garantire la destinazione d'uso delle pertinenze e dell'immobile tutto,

aree cortilizie comprese, ed assicurare il transito di eventuali mezzi di soccorso o il deflusso dalle uscite di sicurezza;

17. per le manifestazioni sportive in genere e per quelle extra sportive, espressamente autorizzate, che necessitano dell'installazione di particolari attrezzature non esistenti nell'impianto, provvedere a propria cura e spese alla fornitura, sistemazione e montaggio delle attrezzature stesse;
18. assumersi ogni responsabilità, civile e penale, in ordine alla regolarità e conformità delle attrezzature installate alle norme vigenti in materia;
19. assicurare le operazioni di smontaggio nel più breve tempo possibile, entro l'orario prestabilito e comunque immediatamente dopo l'effettuazione della manifestazione, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per altre attività;
20. concordare con l'Amministrazione e/o il Dirigente Scolastico l'eventuale affissione pubblicitaria;
21. versare all'Amministrazione le tariffe stabilite annualmente nelle modalità e termini previsti;
22. rispettare gli orari indicati nel provvedimento di concessione;
23. non installare distributori di bevande e generi alimentari.

Art. 5 – Rapporti del concessionario con le istituzioni scolastiche.

Le istituzioni scolastiche, negli orari in cui gli impianti sono assegnati al concessionario, sono esonerate da ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone e/o cose che dall'uso degli spazi e delle attrezzature possa derivare.

Il concessionario dovrà prendere diretti contatti con il Dirigente scolastico per concordare più dettagliatamente l'accesso, sempre che non siano autonomi dal resto della scuola, e l'utilizzo delle attrezzature degli impianti sportivi.

Le chiavi dei locali dati in concessione vengono eventualmente consegnate dal Dirigente scolastico ai soggetti concessionari successivamente alla sottoscrizione del Disciplinare. All'atto della cessazione e/o sospensione della concessione le chiavi dei locali saranno restituite al Dirigente scolastico.

L'utilizzo delle attrezzature sportive fisse (spalliere, canestri, pertiche, quadri svedesi, anelli ecc.) in dotazione alla palestra rientra nella esclusiva responsabilità del concessionario.

Le attrezzature sportive mobili non sono oggetto della concessione e sono di esclusivo utilizzo delle Istituzioni scolastiche, salvo diverso specifico accordo fra le parti. Qualora l'istituzione scolastica acconsenta all'uso delle proprie attrezzature mobili, queste devono essere riposte al termine dell'attività, al fine di non ostacolare l'utilizzo della palestra per successive attività curriculari, extra curriculari o di altri concessionari.

Le Istituzioni scolastiche non assumono la veste di custodi dei beni mobili necessari all'espletamento dell'attività oggetto della concessione e lasciati nella palestra della scuola.

Il Dirigente Scolastico o suo delegato provvede a:

1. garantire all'inizio della propria attività giornaliera un controllo delle aree interessate dall'attività scolastica, per rilevare anomalie che possono pregiudicare il buon funzionamento e/o utilizzo delle strutture stesse ed eventualmente segnalare all'Amministrazione ciò che è stato riscontrato. Se le anomalie sono recidive e riconducibili all'attività del concessionario, il Dirigente può in qualsiasi momento ritirare l'assenso all'utilizzo degli impianti e richiedere all'Amministrazione la sospensione dell'attività. Tale

richiesta è vincolante per l'Amministrazione che provvederà automaticamente a sospendere la concessione;

2. consegnare al responsabile del Settore Edilizia il Documento di valutazione dei rischi e il Piano di Emergenza redatto dall'Istituto scolastico, formalizzando nel Verbale di Coordinamento, previsto dall'art. 26 co. 3 bis del D.Lgs. n. 81/08, eventuali accorgimenti che debbano essere adottati in presenza di eventi, anche temporanei, che modificano le prescrizioni contenute nel Piano della Sicurezza e che interessano entrambi gli utilizzatori dell'edificio.

Art. 6 – Responsabilità del concessionario

Il Concessionario si assume la responsabilità civile e penale dell'attività con tutte le conseguenze dirette ed indirette ad essa connesse, esonerando la Provincia e le Istituzioni scolastiche da qualsivoglia responsabilità per danni a persone e/o cose.

L'utilizzatore dell'impianto risponde dei danni eventualmente provocati alla struttura, agli spazi e locali annessi (servizi igienici, spogliatoi, ecc.), ai beni e alle attrezzature installate.

L'Amministrazione e l'Istituto scolastico non rispondono di eventuali ammanchi o furti o incidenti che dovessero essere lamentati dagli utenti degli impianti e derivanti direttamente dallo svolgimento delle attività rimesse all' utilizzatore dell'impianto.

L'utilizzatore dell'impianto prima del rilascio della provvedimento di concessione in uso dovrà:

1. assicurare i singoli partecipanti alle attività per rischi derivanti da infortuni;
2. polizza assicurativa con massimali adeguati per la responsabilità civile verso terzi (RC), nella quale l'Amministrazione Provinciale e l'Istituto Scolastico devono essere espressamente considerati come terzi.

Art. 7 – Sospensione, revoca e decadenza

Il mancato rispetto del Regolamento, del presente disciplinare o delle disposizioni impartite dall'Amministrazione può comportare la decadenza della concessione degli spazi e l'esclusione dalla partecipazione ai bandi successivi.

Il Dirigente del Settore Edilizia può sospendere temporaneamente le assegnazioni d'uso degli impianti sportivi nel caso in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni sportive o per ragioni tecniche contingenti e di manutenzione degli impianti sportivi. La sospensione verrà comunicata agli utilizzatori degli impianti, ove le circostanze lo consentano, con anticipo di almeno 15 giorni. Per le sospensioni nulla è dovuto nei confronti degli utilizzatori degli impianti.

A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel Regolamento e nel Disciplinare d'uso, l'Amministrazione ha la facoltà di revocare l'assegnazione, fermo restando l'obbligo per l'utilizzatore dell'impianto al risarcimento degli eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere alcun indennizzo, neppure sotto il profilo del rimborso spese.

Il Dirigente del Settore ha, altresì, la facoltà di revocare la concessione quando gli utilizzatori dell'impianto:

1. siano morosi nel pagamento delle tariffe d'uso;
2. siano portatori di danni intenzionali o derivati da negligenza alle strutture degli impianti sportivi;
3. abbiano sub - concesso l'uso della struttura.

Art. 8 – Obblighi del concessionario nel perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19

Il concessionario è obbligato al rispetto della vigente normativa che disciplina l'utilizzo delle palestre, delle Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere, approvate con Decreto del 4 ottobre 2021 del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni in Legge 17 giugno 2021, n. 87, del Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito con modificazioni in Legge 16 settembre 2021, n. 126, e del Decreto Legge 21 settembre 2021, n. 127 nonché al rispetto dei protocolli che le Federazioni sportive nazionali e le Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI e dal CIP adottano, per gli ambiti di rispettiva competenza e in osservanza della normativa in materia di previdenza e sicurezza sociale, al fine di definire le norme di dettaglio per tutelare la salute degli atleti, dei gestori degli impianti e di tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano i siti in cui si svolgono l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere.

Art. 9 – Revoca e sospensione della concessione (per circostanze non contemplate nel Regolamento)

La Provincia di Crotone è stata ammessa ai finanziamenti del MIUR per interventi di messa in sicurezza delle palestre di pertinenza degli Istituti Pertini-Santoni e Liceo Pitagora. Qualora l'avvio degli interventi dovesse interessare il periodo di durata della concessione, l'Amministrazione si riserva di revocarla senza che il concessionario abbia nulla a pretendere. Il concessionario, in tal caso, sarà tenuto alla corresponsione del canone mensile per le ore di effettivo utilizzo.

La concessione in uso potrà essere sospesa qualora si rendesse necessaria la chiusura temporanea della struttura per accertati casi di positività al Sars-Cov19. Il mancato utilizzo della struttura non comporterà alcun esonero dal versamento del canone in favore dell'Amministrazione.

La concessione in uso potrà essere sospesa qualora si dovesse verificare un peggioramento della situazione sanitaria con la conseguente collocazione del territorio in zona diversa dalla bianca. Il mancato utilizzo della struttura comporterà la riduzione del canone mensile dovuto dal concessionario solo nel caso in cui la permanenza in zona diversa dalla bianca dovesse superare i 15 giorni.

La concessione potrà essere altresì revocata, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nel caso in cui il concessionario non ottemperi agli obblighi di cui al precedente art. 8.

Art.10 -Controlli

L'Amministrazione ed il Dirigente scolastico si riservano in ogni momento il controllo degli impianti sportivi assegnati in uso al fine di verificarne il corretto utilizzo.

Art. 11 - Rinvio

Per quanto non riportato nel presente Disciplinare si rinvia alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti ed, in particolare, al Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 10.12.2018.

Art. 12 – Foro competente

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Crotone.

Crotone, li

Firma per accettazione del Concessionario